



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**COMUNE DI FERRARA
AREA DEL TERRITORIO
SERVIZIO PATRIMONIO**



REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI ERP APPROVATO CON Delibera Consiglio Comunale P.G. 120451/2015:

AVVISO PUBBLICO

PER LA FORMAZIONE DELLA 29° GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

In esecuzione

✓ del nuovo Regolamento Comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp) approvato con Delibera del Consiglio Comunale P.G. 120451/2015

✓ di quanto disposto dal Consiglio Comunale con Delibera P.G. 63330/2016 (punto 1.b del deliberato)

✓ del Decreto Sindacale P.G.13363/2014 con il quale la sottoscritta è stata nominata Dirigente del Servizio Patrimonio e con cui sono state conferite le funzioni connesse a tale incarico;

✓ della Determina Dirigenziale con cui è stato approvato l'avviso per la raccolta delle domande erp da inserire nella 29° graduatoria,

provvede all'emanazione del presente Avviso Pubblico, contenente la disciplina per la formazione del 29° aggiornamento della graduatoria degli aspiranti ad alloggio erp nel Comune di Ferrara.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: L.R.24/2001 come modificata dal ultimo dalla D.A.L.15/2015 dalla L.R. 16/2016 e dalla DGR 894/2016; Regolamento comunale approvato con DCC 120451/2015.

PERIODO DI RIFERIMENTO DELL'AVVISO: 15 febbraio 2017 – 15 aprile 2017

DOMANDE DI ASSEGNAZIONE

Dal 15 febbraio 2017 al 15 aprile 2017 possono presentare una nuova domanda di assegnazione per la 29° graduatoria,

i nuclei che già han fatto una domanda di assegnazione inserita nella 28° graduatoria ai quali non è stato abbinato un alloggio;

i nuclei che non hanno mai fatto domanda di assegnazione;

i nuclei che han fatto domanda di assegnazione non inserita nella 28° graduatoria;

purchè in possesso dei seguenti requisiti:

1.CITTADINANZA O SITUAZIONE EQUIPARATA

- cittadinanza italiana (requisito da possedere solo in capo ad **un** componente del nucleo)
- cittadinanza di Stato aderente all'Unione Europea (requisito da possedere solo in capo ad **un** componente del nucleo)
- parentela con un cittadino dell'Unione Europea regolarmente soggiornante
- titolarità di protezione internazionale, di cui all'art.2 D.Lgs.251/2007 e ss.mm.ii. (status di rifugiato o status di protezione sussidiaria);
- cittadinanza di Stato non aderente UE con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
- cittadinanza di paese non UE con valido permesso di soggiorno di durata almeno biennale con svolgimento di regolare attività lavorativa; il titolare di permesso di soggiorno con validità biennale scaduto, per il quale è stata presentata domanda di rinnovo, può presentare domanda ERP se

esercita regolare attività lavorativa e presenta la ricevuta della domanda di rinnovo (la domanda di assegnazione sarà nel frattempo inserita in graduatoria con riserva fino al rilascio del rinnovo).

2. RESIDENZA/ LAVORO IN REGIONE EMILIA ROMAGNA E NEL COMUNE DI FERRARA

Il richiedente deve

essere anagraficamente residente nel territorio della Regione Emilia Romagna da almeno tre anni

Oppure

svolgere attività lavorativa stabile ed esclusiva o svolgere l'attività lavorativa principale nel territorio della Regione Emilia Romagna da almeno tre anni.

Inoltre deve

essere residente anagraficamente nel comune di Ferrara

e/ oppure

aver l'attività lavorativa principale o esclusiva nel Comune di Ferrara

oppure

essere cittadino italiano residente all'estero iscritto nell'Aire del Comune di Ferrara avendo anagraficamente risieduto per 3 anni (anche non continuativi) nel territorio della Regione Emilia Romagna.

3. ASSENZA DI CONDIZIONI CHE RENDONO INAMMISSIBILE LA DOMANDA

Nessun componente il nucleo, deve essere stato dichiarato decaduto da assegnazione di alloggio ERP definitivo nel biennio precedente la data della domanda per

- Abbandono ingiustificato dell'alloggio per oltre 3 mesi, ovvero sublocazione anche parziale dell'alloggio o avvenuto mutamento della sua destinazione d'uso
- Uso dell'alloggio per scopi illeciti o immorali o gravi violazioni del regolamento d'uso
- Gravi danni procurati all'alloggio o alle parti comuni
- Non aver consentito l'accesso agli agenti accertatori o alla polizia municipale per periodiche verifiche ed ispezioni sulla conduzione
- Non aver consentito l'esecuzione di opere di manutenzione determinando gravi danni all'alloggio

Nessun componente il nucleo deve essere stato dichiarato decaduto da assegnazione di alloggio ERP definitivo per morosità che risulti ancora non sanata.

Nessun componente il nucleo, deve – nel biennio precedente - aver rinunciato all'assegnazione di un alloggio erp ovvero, dopo averlo accettato, non lo ha occupato entro il termine assegnato.

Nessun componente il nucleo deve essere stato, nel decennio precedente la data della domanda, occupante abusivo di un alloggio ERP o deve averlo rilasciato in seguito ad occupazione abusiva.

4. LIMITI ALLA TITOLARITA' DI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI

(requisito richiesto per tutti i componenti il nucleo)

I componenti il nucleo familiare non devono essere titolari, complessivamente, di una quota superiore al 50% del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo stesso ai sensi del DM 5 luglio 1975.

Non preclude l'assegnazione e la permanenza nell'alloggio erp:

✓ la titolarità dei diritti sopra indicati nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;

✓ la nuda proprietà di un alloggio anche al 100%;;

✓ il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560 comma 3 cpc;

✓ il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio, il diritto di proprietà sull'alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio erp qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

5. ASSENZA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI

(requisito richiesto per tutti i componenti il nucleo)

Il nucleo richiedente non deve aver avuto:

- precedenti assegnazioni di ERP, cui ha fatto seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della Legge 513/77 o della Legge 560/93, o di altre disposizioni in materia di cessione di alloggi ERP a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno;
 - precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri Enti Pubblici per l'edilizia pubblica, in qualunque forma, al fine di realizzare acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- In ogni caso, comunque, il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino dell'alloggio stesso.

6. VALORE ISEE E PATRIMONIO MOBILIARE

Il valore ISEE del nucleo non deve superare 17.154,00 euro.

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico l'ISEE di riferimento è quello calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 (ossia quello rilasciato al nucleo familiare cui il soggetto o nucleo richiedente appartiene).

Il valore del patrimonio mobiliare del nucleo non deve superare 35.000,00 euro.

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; a tale valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

Dal 15 aprile 2017 non sarà più possibile presentare o aggiornare la domanda di assegnazione per la 29° graduatoria. Eventuali domande successive o aggiornamenti successivi, saranno accolti ma inseriti nella 30° graduatoria.

CONDIZIONI DI PUNTEGGIO

Le condizioni di punteggio sono stabilite nelle Tabelle del Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi erp approvato con DCC P.G.120451/2015 a cui si rinvia per ogni dettaglio.

Le condizioni di punteggio, che devono essere possedute alla data della presentazione della domanda, sono le seguenti:

- **A.1**

Richiedenti che abitano in ambienti procurati a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate a norma di legge preposti all'assistenza pubblica che presentino apposita relazione

PUNTI 10

- **A.2**

Richiedenti assistiti ed assistibili ai sensi del regolamento comunale di sostegno ai cittadini in emergenza abitativa, anche attraverso le strutture convenzionate per l'accoglienza agli sfrattati

PUNTI 25

Oppure

Richiedenti assistibili ai sensi del regolamento comunale di sostegno che dichiarino di provvedere autonomamente senza chiedere assistenza pur avendone diritto.

PUNTI 27

Questo punteggio non è cumulabile con altri a parte quello di cui alla condizione A17; i punti dello sfratto assistito o assistibile (25 o 27) verranno mantenuti per 4 anni dall'attribuzione, poi il nucleo verrà punteggiato in base alle altre condizioni di punteggio.

- **A.3**

Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio in cui risiedono a seguito di ordinanza di liberazione dell'alloggio, sentenza esecutiva di sfratto (verbale di conciliazione di sfratto) o a seguito di sentenza esecutiva di rilascio

Oppure

Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio in cui risiedono a seguito del provvedimento di giudiziale di liberazione dell'alloggio a causa di procedura esecutiva sull'immobile di proprietà.

Deve trattarsi comunque di un immobile occupato in base ad un contratto regolarmente registrato; di provvedimenti adottati al massimo 12 mesi prima della data della domanda; nonché di nuclei non assistibili ai sensi del Regolamento comunale per il sostegno all'emergenza abitativa.

PUNTI 2 se il termine del rilascio non è già maturato

PUNTI 5 se il termine del rilascio è già maturato

- **A.4**

Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero o comunque provvedimento per motivi di pubblica utilità emessi non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda.

PUNTI 5

- **A.5**

Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio in cui risiedono, a seguito di:

-licenziamento in caso di occupazione di alloggio di servizio

PUNTI 5

- **motivi di incolumità e sicurezza di minori** minacciati nell'ambito familiare, come comprovato da relazione del Servizio Sociale

PUNTI 6

Condizioni non cumulabili con A1.

- **A.6**

Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio entro 1 anno dalla data di presentazione della domanda **a seguito di provvedimento di separazione** omologata dal tribunale, sentenza di separazione giudiziale o sentenza di divorzio o di altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia o in base a scrittura privata autenticata nel caso di cessazione di convivenza more uxorio o comunque convivenza equiparata ai sensi di legge.

PUNTI 5

- **A.7**

Richiedenti che abitano in alloggio inidoneo, antigienico, improprio

E' **INIDONEO** l'alloggio in cui ci sono barriere architettoniche che impediscono la fruibilità dei servizi indispensabili (bagno e cucina) **a soggetti con disabilità documentata.**

E' **ANTIGIENICO** l'alloggio certificato tale dall'AUSL. Il requisito è riconoscibile solo a chi risiede nell'alloggio da almeno 1 anno;

Sono **alloggi IMPROPRI**

Magazzini

Autorimesse/box

Cantine/soffitte

Uffici/negozi/botteghe

Camper/roulottes/ case mobili

Una volta assegnato un alloggio ERP anche sulla base di questa condizione di punteggio, essa non viene più riconosciuta ad altri richiedenti che siano andati a vivere in tali ambienti.

Il riconoscimento del punteggio si basa sulla verifica catastale, a prescindere dalla destinazione d'uso indicata nel contratto di locazione. La condizione di alloggio improprio deve essere attestata anche tramite verifica effettuata da parte della Polizia Municipale o da un tecnico comunale. Le condizioni di alloggio inidoneo, improprio ed ant igienico non sono cumulabili tra loro.

PUNTI 2

- **A.8**

Richiedenti che alla data di presentazione della domanda abitino in un alloggio il cui **canone**, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, **incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare**, calcolato secondo i **parametri ISE** per **oltre il 33% oltre il 20%**.

PUNTI 4: se l'incidenza è oltre il 33%

PUNTI 2: se l'incidenza è oltre il 20%

- **A.9**

Richiedenti il cui ISEE, in corso di validità, desunto dall'ultima attestazione rilasciata dall'INPS **non sia superiore** al 50% o al 75% del valore ISEE previsto per l'assegnazione

se l'ISEE non è superiore al 50% del valore ISEE previsto per l'assegnazione (attualmente euro 8.577,15)

PUNTI 6

se l'ISEE non è superiore al 75% del valore ISEE previsto per l'assegnazione (attualmente euro 12.865,73)

PUNTI 3

- **A.10**

Nucleo familiare richiedente composta da **4 o più persone**

nucleo di 4 persone

PUNTI 1:

nucleo di oltre 4 persone

PUNTI 2:

- **A.11**

Nucleo richiedente non monoparentale con presenza di minori o figli fiscalmente a carico

PUNTI 2

- **A.12**

Nucleo familiare composto

Esclusivamente da persona/e di **età superiore a 65 anni** alla data di presentazione della domanda

PUNTI 2

Da una o più persone di **età superiore a 70 anni** alla data di presentazione della domanda

PUNTI 3

In caso di nucleo composto da persone over 65 o con soggetti totalmente inabili al lavoro si applica il punteggio di cui al punto A.15.

- **A.13**

Nucleo richiedente formato da **giovane coppia**: entrambi non devono avere età superiore a 35 anni, devono essere sposati o conviventi da almeno 2 anni ed uno di essi deve essere residente nel territorio del Comune da almeno 3 anni.
Punteggio cumulabile con altri.

PUNTI 15

- **A.14**

Nucleo familiare che rientra in Regione per i motivi di cui alle condizioni espresse dall'art.11 comma 1 della L.R. 14/90 e ss.mm.ii. (**rientro degli emiliano-romagnoli e dei loro discendenti dall'estero**).

PUNTI 2

- **A.15**

Richiedente che

convive con un minore o soggetto totalmente inabile al lavoro a carico

PUNTI 3,5

convive con più minori o soggetti totalmente inabili al lavoro a carico

PUNTI 4

Condizione non cumulabile con A.12

- **A.16**

Nucleo richiedente nel quale

è presente un minore di anni 18 con un handicap accertato (di qualsiasi percentuale)

PUNTI 2

sono presenti uno o più **componenti adulti** con una **diminuzione** - certificata ai sensi della normativa vigente- **della capacità lavorativa dal 67% al 99%**

PUNTI 2

sono presenti uno o più componenti affetti da menomazioni certificate che comportano – ai sensi della normativa vigente- un'invalidità totale (100%).

PUNTI 3

- **A.17**

Storicità della domanda in graduatoria

0,50 PUNTI per anno solare: fino ad un massimo di 5 punti

- **A.18**

Residenza nel territorio provinciale. Questa condizione di punteggio è criterio per ordinare le posizioni in graduatoria a pari punteggio. In caso di ulteriore parità di punteggio, il criterio per ordinare le posizioni sarà la data della domanda ovvero, in caso di ulteriore parità, il numero di protocollo.

- **A.19**

Nucleo familiare richiedente seguito dai Servizi socio sanitari, per il quale sia presentato in accordo con il Comune un progetto di sostegno che comporti l'abitazione quale elemento indispensabile.

PUNTI 25

Condizione non cumulabile con altre tranne A.17

Per l'assegnazione di alloggio ERP a soggetti segnalati dai Servizi socio sanitari, occorre altresì la predisposizione di un apposito progetto di gestione della casa. I 25 punti della segnalazione da parte dei Servizi socio sanitari verranno mantenuti per 2 anni dalla loro attribuzione, sempre che il nucleo segnalato

continui ad aderire e partecipare al progetto elaborato dal Servizio di riferimento. In caso contrario, il nucleo verrà punteggiato d'ufficio in base alle altre condizioni di punteggio. Dopo i 2 anni, i 25 Punti potranno essere riproposti dal servizio socio sanitario.

CONDIZIONI NEGATIVE DI PUNTEGGIO

Per i **nuclei che hanno maturato** nei confronti del Comune di Ferrara (o del soggetto gestore del patrimonio di edilizia residenziale pubblica comunale) **un debito * durante la fase del sostegno** all'emergenza abitativa (o in alloggio di Agenzia Casa o in alloggio ERP sottratto temporaneamente alla disciplina ordinaria delle assegnazioni):

per chi ha versato almeno il 30% del debito e ha sottoscritto per la restante parte un piano di rientro;

- **(meno) - 1 P**

per chi non ha versato nulla, limitandosi a sottoscrivere un piano di rientro del debito

- **(meno) - 5 P**

Chi, dopo aver perso i 5 punti, paga almeno il 30%, acquisisce nell'aggiornamento successivo +4 Punti.

Le domande, ed eventuali integrazioni, andranno presentate entro il 15.04.2017 a:

► **ASP Ufficio Abitazioni, via Ripagrande 5 - 44121 Ferrara**

orari per il pubblico: Lunedì e mercoledì dalle 9 alle 13 e il martedì dalle 14:30 alle 17
telefono: 0532 799713- 0532 799715;

► oppure possono essere trasmesse per posta certificata ad una di queste e mail:

pec.info@pec.aspfe.it

comune.ferrara@cert.comune.fe.it

ATTENZIONE: per essere accoglibile, la domanda dovrà essere inviata da casella di posta elettronica certificata PEC e dovrà essere corredata da copia fronte retro di documento del sottoscrittore in corso di validità.

Presso le Organizzazioni Sindacali di Categoria sarà inoltre possibile chiedere assistenza per la compilazione delle domande.

SICET - C.so Piave 70, ferrara@sicet.it

UNIAT, via Oroboni 42, uniatfe@gmail.com

Sunia, C.so Isonzo 18, sunia.ferrara@hotmail.it

CONTROLLI

L'Amministrazione comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e ss. DPR 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del citato DPR.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare decadono dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

GRADUATORIA

La 29° graduatoria sarà formata dalle domande di assegnazione presentate dal 15 febbraio 2017 al 15 aprile 2017. La graduatoria sarà pubblicata con Determina del Dirigente del Servizio Patrimonio previa istruttoria delle domande presentate. La nuova graduatoria sostituisce a tutti gli effetti quella precedente; nella stessa saranno indicate le domande ammesse, quelle ammesse con riserva e le domande escluse.

Le domande saranno punteggiate in base alle condizioni di punteggio previste dalla Tabella B allegata al Regolamento comunale di assegnazione alloggi erp approvato con DCC 120451/2015.

A tutti gli interessati, il punteggio provvisorio verrà comunicato secondo le modalità previste dal Regolamento di assegnazione (con nota scritta); avverso il punteggio provvisorio assegnato, gli interessati potranno fare opposizione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'opposizione al punteggio provvisorio va presentata in forma libera e non è soggetta ad imposta di bollo; saranno accoglibili solo le opposizioni debitamente motivate, ovvero quelle in cui in cui siano espressamente specificate e comprovate le condizioni di punteggio che - a parere dell'interessato - non gli siano state riconosciute.

Le opposizioni, compilate in calligrafia leggibile, vanno indirizzate al Dirigente del Servizio Patrimonio del Comune di Ferrara e vanno presentate, a mani o per posta Racc R/R, a:
COMUNE DI FERRARA, Servizio Patrimonio, Ufficio Abitazioni, viale IV Novembre 9, 44121 Ferrara.

Oppure possono essere spedite tramite fax al n. 0532 /242175, o inviati con PEC (da casella pec) al seguente indirizzo di email: comune.ferrara@cert.comune.fe.it

Le opposizioni al punteggio provvisorio vanno debitamente sottoscritte dall'interessato; qualora la firma venga apposta non in presenza del dipendente addetto, andrà allegata copia fronte retro di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Sulle opposizioni presentate, qualora debitamente motivate, si pronuncerà la Commissione di cui all'art. 6 del Regolamento comunale approvato con DCC 120451/2015. L'esito dell'esame della Commissione verrà comunicato al ricorrente.

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI

I dati personali, forniti dal richiedente, con le dichiarazioni sostitutive per sé e per i componenti il nucleo familiare, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, nonché dei contenuti di cui agli artt. 23 e 24 dello stesso, inclusi quelli "sensibili" di cui agli artt. 4 e 10 del citato D.Lgs., saranno raccolti soltanto per lo svolgimento da parte del Comune delle proprie funzioni istituzionali; pari uso, limitato alle funzioni istituzionali, verrà effettuato da parte degli Enti convenzionati con l'Amministrazione comunale e che si avvarranno del sistema informatico. Ciascuna Amministrazione/Ente sarà responsabile del trattamento dei dati ad essa pervenuti con supporto cartaceo o informatico. I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso (formazione della 29° graduatoria e conseguente assegnazione di alloggi erp).

I dati raccolti, potranno altresì essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative agli sfratti, a fatti e qualità personali previste dalla legge e comunque nei limiti dello stretto necessario per il perseguimento delle suddette finalità.

Ogni partecipante all'Avviso ha il diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

REVOCA - AGGIORNAMENTO - PROROGA DELL'AVVISO

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto in ogni momento di revocare, aggiornare o variare la durata dei termini del presente Avviso.

La Dirigente del Servizio Patrimonio è autorizzata ad apportare al presente Avviso tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni non sostanziali, che si rendessero necessarie od utili a meglio definirne il contenuto, con facoltà di provvedere pertanto, in via esemplificativa, alla correzione di eventuali errori materiali, ad includere clausole d'uso o di rito ecc. apportando anche al medesimo le correzioni di errori non sostanziali che si rendessero necessarie.